

## COMUNE DI IMER

### Organo di revisione

Verbale n. 3 del 12 settembre 2022

#### PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL D.U.P.

#### DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025

L'anno duemilaventidue il giorno 12 del mese di settembre, il sottoscritto Bruno Scalet, Revisore Unico, ha esaminato la documentazione ricevuta e, sentito il responsabile del servizio finanziario, redige il presente verbale per esprimere il proprio parere in merito al Documento Unico di Programmazione 2023 – 2025 che sarà sottoposto al Consiglio Comunale alla prima seduta utile.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 12 settembre 2022, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Imèr per gli anni 2023-2024-2025;

Premesso che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che "il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco

temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il D.U.P. presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al D.U.P., l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del D.U.P. confluiscano nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che l'organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del D.U.P. stesso che verrà redatta contestualmente al bilancio di previsione 2023-2025.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 per i comuni sotto i 2.000 abitanti come previsto dal D.M. 17.05.2018;
- b) la coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 del 8 ottobre 2020;
- c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare:
  - 1) Programma di investimenti e piano triennale delle opere pubbliche di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;
  - 2) Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1 del D.L. 112/2008, che non prevede alienazioni di immobili;

- 3) Il programma dei fabbisogni del personale, previsto dall'art. 39, comma 1 della L. 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001 e per i comuni trentini la L.P. n. 12/2014 relativa alla disciplina delle gestioni associate di cui all'integrazione del protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022 del 16/11/2021;
- 4) Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 12 c. 594 L. 244/2007, sostituito per i comuni trentini dalle convenzioni per le gestioni associate, stipulate tra il comune di Imer ed il comune di Mezzano in data 16 marzo 2021 stabilendo la durata delle convenzioni dal 1/4/2021 al 31/12/2025, approvate con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 31.03.2021;

**Tenuto conto che**

- a) sul documento in argomento, il Revisore (ai sensi di quanto specificato nelle premesse) esprime un parere limitato alla coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche di mandato, nonché con i contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) il Revisore, mancando lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025, non può esprimere altri giudizi ed in particolare quelli di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel D.U.P., cui provvederà a seguito della nota di aggiornamento del D.U.P. stesso da presentare al massimo in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

L'Organo di revisione

**Esprime parere favorevole**

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse.

L'Organo di revisione

Bruno Scalet



